

SEGESTA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	12944190961
Numero Rea	MI 2694437
P.I.	12944190961
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.429	29.557
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.581	-
7) altre	73.811	61.819
Totale immobilizzazioni immateriali	96.821	91.376
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	29.093	62.407
Totale immobilizzazioni materiali	29.093	62.407
Totale immobilizzazioni (B)	125.914	153.783
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.639	-
Totale crediti verso clienti	1.639	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.539	77.653
Totale crediti verso controllanti	88.539	77.653
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.664.737	7.094.768
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.664.737	7.094.768
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.347	935
Totale crediti tributari	24.347	935
5-ter) imposte anticipate	183.498	134.723
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.592
Totale crediti verso altri	-	1.592
Totale crediti	8.962.760	7.309.671
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.009	521
Totale disponibilità liquide	1.009	521
Totale attivo circolante (C)	8.963.769	7.310.192
D) Ratei e risconti	10.062	6.844
Totale attivo	9.099.745	7.470.819
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	47	47
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	891	890
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	1
Totale patrimonio netto	100.938	100.938
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	178.073	86.345
Totale fondi per rischi ed oneri	178.073	86.345

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	602.329	589.573
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	373	255
Totale debiti verso banche	373	255
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.786	65.205
Totale debiti verso fornitori	131.786	65.205
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.042.267	3.928.106
Totale debiti verso controllanti	5.042.267	3.928.106
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.830	1.207.199
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.247.830	1.207.199
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.750	187.530
Totale debiti tributari	193.750	187.530
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.391	211.345
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.391	211.345
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.008	1.094.323
Totale altri debiti	1.322.008	1.094.323
Totale debiti	8.218.405	6.693.963
Totale passivo	9.099.745	7.470.819

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.139.731	6.998.985
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.123	24.317
Totale altri ricavi e proventi	3.123	24.317
Totale valore della produzione	8.142.854	7.023.302
B) Costi della produzione		
7) per servizi	749.798	412.713
8) per godimento di beni di terzi	1.244.613	1.147.307
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.714.456	3.157.101
b) oneri sociali	1.059.979	870.189
c) trattamento di fine rapporto	288.921	225.993
e) altri costi	658.549	539.495
Totale costi per il personale	5.721.905	4.792.778
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.174	16.081
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.313	45.417
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.487	61.498
12) accantonamenti per rischi	93.808	67.602
14) oneri diversi di gestione	191.060	491.724
Totale costi della produzione	8.060.671	6.973.622
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.183	49.680
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	31.945	15.376
altri	262	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.207	15.380
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.207)	(15.380)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.976	34.300
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.876	-
imposte relative a esercizi precedenti	26.223	-
imposte differite e anticipate	(48.775)	(130.225)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(70.652)	(164.524)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.976	34.299
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	1

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1
Imposte sul reddito	49.976	34.299
Interessi passivi/(attivi)	32.207	15.380
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	82.183	49.680
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	382.729	293.595
Ammortamenti delle immobilizzazioni	59.487	61.498
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	442.216	355.093
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	524.399	404.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.639)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	66.581	(21.622)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.218)	(6.844)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(217)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(193.707)	(95.801)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(131.983)	(124.484)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	392.416	280.289
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.207)	(15.380)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.976)	(34.299)
(Utilizzo dei fondi)	(278.245)	(171.107)
Totale altre rettifiche	(360.428)	(220.786)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	31.988	59.503
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(31.619)	(95.638)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	36.401
Disinvestimenti	1	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(31.618)	(59.237)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	118	255
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	118	255
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	488	521
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	521	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	521	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.009	521
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.009	521

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Segesta Servizi Società Consortile per Azioni** (di seguito anche la “**SEGESTA SERVIZI**” o la “**Società**”) è stata costituita in data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (Repertorio n. 14467 – Raccolta n. 7438).

La SEGESTA SERVIZI con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del Gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'azionista di maggioranza, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 26.174, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 96.821.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.640	-	69.772	110.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.083	-	7.953	19.036
Valore di bilancio	29.557	-	61.819	91.376
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.976	29.643	31.619
Ammortamento dell'esercizio	8.128	395	17.651	26.174
Totale variazioni	(8.128)	1.581	11.992	5.445
Valore di fine esercizio				
Costo	40.640	1.976	99.415	142.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.211	395	25.604	45.210
Valore di bilancio	21.429	1.581	73.811	96.821

La voce "Costi di impianto e ampliamento", pari ad Euro 21.429, si riferisce agli oneri notarili sostenuti per la costituzione della società e l'aumento del capitale sociale.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari ad Euro 1.581, accoglie le licenze attinenti la gestione della società.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 73.811 accoglie interamente i costi aventi utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 227.086; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 197.993.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	227.087	227.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.680	164.680
Valore di bilancio	62.407	62.407
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	33.313	33.313

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	(33.314)	(33.314)
Valore di fine esercizio		
Costo	227.086	227.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.993	197.993
Valore di bilancio	29.093	29.093

La voce “Altri beni” è interamente costituita dalle macchine d’ufficio elettroniche.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	1.639	1.639	1.639
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	77.653	10.886	88.539	88.539
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.094.768	1.569.969	8.664.737	8.664.737
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	935	23.412	24.347	24.347
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	134.723	48.775	183.498	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.592	(1.592)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.309.671	1.653.089	8.962.760	8.779.262

I “Crediti verso clienti” pari ad Euro 1.639, sono costituiti interamente da fatture da emettere per il conguaglio del leasing dei veicoli.

I “Crediti verso imprese controllanti”, pari ad Euro 88.539, sono costituiti interamente da fatture da emettere verso la società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle società consorziate.

I “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”, pari ad Euro 8.664.737, sono composti principalmente da fattura da emettere per il riaddebito dei costi verso le società consorziate per Euro 8.091.493.

I “Crediti tributari”, pari ad Euro 24.347, si riferiscono interamente al credito IRAP anno in corso.

I “Crediti per imposte anticipate”, pari ad Euro 183.498, sono composti dalle imposte anticipate su fondo rischi e oneri per Euro 42.738 e per Euro 140.760 per imposte anticipate su premi dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l’informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	521	488	1.009
Totale disponibilità liquide	521	488	1.009

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 1.009.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.844	3.218	10.062
Totale ratei e risconti attivi	6.844	3.218	10.062

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Leasing veicoli	9.945
	Tasse di proprietà veicoli	117
	Totale	10.062

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	47	-		47
Utili (perdite) portati a nuovo	890	1		891
Utile (perdita) dell'esercizio	1	(1)	0	0
Totale patrimonio netto	100.938	-	0	100.938

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato dagli azionisti con conferimenti in denaro o in natura, è diviso in n. 100.000 azioni senza valore nominale. Per il dettaglio degli azionisti si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	B	100.000
Riserva legale	47	Utili	B	47
Utili portati a nuovo	891	Utili	A;B;C	891
Totale	100.938			100.938
Quota non distribuibile				121.476
Residua quota distribuibile				891

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	86.345	86.345
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	93.808	93.808
Utilizzo nell'esercizio	2.080	2.080
Totale variazioni	91.728	91.728
Valore di fine esercizio	178.073	178.073

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovi CCNL	178.073
Totale		178.073

Il fondo per rinnovi CCNL, pari ad Euro 178.073, accoglie gli stanziamenti per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tali accantonamenti sono stanziati le imposte IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	589.573
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	288.921
Utilizzo nell'esercizio	276.165
Totale variazioni	12.756
Valore di fine esercizio	602.329

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	255	118	373	373
Debiti verso fornitori	65.205	66.581	131.786	131.786
Debiti verso controllanti	3.928.106	1.114.161	5.042.267	5.042.267
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.207.199	40.631	1.247.830	1.247.830
Debiti tributari	187.530	6.220	193.750	193.750
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.345	69.046	280.391	280.391
Altri debiti	1.094.323	227.685	1.322.008	1.322.008
Totale debiti	6.693.963	1.524.442	8.218.405	8.218.405

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 373 e sono costituiti interamente dai saldi dei conti correnti passivi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 131.786, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 62.010 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 5.042.267, sono costituiti:

- Per Euro 4.958.701 dal saldo passivo di *cash pooling* e per Euro 12.914 per fatture da ricevere per gli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2025; la Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria con la controllante SEGESTA SPA SB;
- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato per Euro 70.652;

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 1.247.830, accolgono le fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di locazione, TARI, energia elettrica, connettività, telefonia mobile e canoni di leasing.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 193.750, sono costituiti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 191.329;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 436;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.985.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 280.391, accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 242.866, debiti verso l'INAIL per Euro 137 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 35.308.

Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad Euro 1.322.008, sono costituiti da:

- Debiti per retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 513.856;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2026 per Euro 205.774;
- Debiti per premi dipendenti per Euro 586.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	373	373
Debiti verso fornitori	131.786	131.786
Debiti verso controllanti	5.042.267	5.042.267
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.247.830	1.247.830
Debiti tributari	193.750	193.750
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.391	280.391
Altri debiti	1.322.008	1.322.008

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	8.218.405	8.218.405

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Erogazione servizi ai consorziati	8.139.731
Totale	8.139.731

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 3.123, è composta principalmente da:

- Altri rimborsi per Euro 2.326;
- Sopravvenienze attive per Euro 796.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per servizi per euro 749.798 ed accolgono principalmente:
 - o Acquisto ticket restaurant per Euro 94.637;
 - o Elaborazione paghe per Euro 93.817;
 - o Rimborsi spese dipendenti 84.764;
 - o Consulenze per Euro 131.941;
 - o Spese di alloggio per Euro 71.540;
 - o Trasporto ferroviario e aereo per Euro 71.765;
 - o Trasmissione dati per Euro 43.692.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.244.613;
- Costi per il personale dipendente per euro 5.721.905;
- Ammortamenti e svalutazioni per euro 59.487;
- Accantonamenti per rischi per Euro 93.808;
- Oneri diversi di gestione per Euro 191.060, costituiti principalmente da multe e ammende per Euro 15.808 e dalle sopravvenienze passive per Euro 148.450, che accolgono principalmente i premi erogati ai dipendenti per Euro 111.255.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	32.207
Totale	32.207

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi verso controllanti per Euro 31.945;
- Interessi passivi verso erario per Euro 262.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	680.308
Totale differenze temporanee imponibili	477.080
Differenze temporanee nette	(203.228)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(134.723)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(48.775)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(183.498)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti 2024	475.000	(475.000)	-	24,00%	114.000
Fondo rischi e oneri	86.345	(2.080)	84.265	24,00%	499

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti 2025	586.500	586.500	24,00%	(140.760)
Fondo rischi e oneri	93.808	93.808	24,00%	(22.514)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	24
Impiegati	77
Totale Dipendenti	101

La Società applica il contratto collettivo di lavoro CCNL COMMERCIO E TERZIARIO.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Sindaci
Compensi	17.640

Si dà atto che l'Organo Amministrativo in carica ha svolto le proprie funzioni a titolo gratuito. Si precisa che nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha percepito compensi o altri benefici. Si conferma inoltre l'assenza di altri costi riconducibili all'organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 52% della società SEGESTA SERVIZI SCPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milione di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di non effettuare variazioni al patrimonio netto essendo il risultato d'esercizio pari ad Euro Zero.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Federico Guidoni